

PLAYMARCHE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 33 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01856250434
Numero Rea	MC 187531
P.I.	01856250434
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche (72.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	727	785
II - Immobilizzazioni materiali	43.958	43.529
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	44.943	44.572
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.429	8.612
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.299	70.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	1.050
Totale crediti	103.349	71.742
IV - Disponibilità liquide	53.193	11.183
Totale attivo circolante (C)	162.971	91.537
D) Ratei e risconti	82.459	144.727
Totale attivo	290.373	280.836
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.456	1.456
VI - Altre riserve	100.191	91.200
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.173	8.992
Totale patrimonio netto	190.820	111.648
B) Fondi per rischi e oneri	17.811	26.962
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	805	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.349	120.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.693	17.354
Totale debiti	75.042	138.187
E) Ratei e risconti	5.895	4.039
Totale passivo	290.373	280.836

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	360.170	100.636
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	81.063
altri	51.303	95.829
Totale altri ricavi e proventi	51.303	176.892
Totale valore della produzione	411.473	277.528
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.078	10.187
7) per servizi	270.563	230.919
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.833	-
b) oneri sociali	547	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	805	-
c) trattamento di fine rapporto	805	-
Totale costi per il personale	13.185	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.609	7.080
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58	58
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.551	7.022
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.609	7.080
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.183	1.228
14) oneri diversi di gestione	5.079	2.098
Totale costi della produzione	319.697	251.512
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.776	26.016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	984	156
Totale proventi diversi dai precedenti	984	156
Totale altri proventi finanziari	984	156
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.609	3.613
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.609	3.613
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.625)	(3.457)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	90.151	22.559
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.129	3.561
imposte differite e anticipate	(9.151)	10.006
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.978	13.567
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.173	8.992

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il presente bilancio - formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, inoltre, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, con importi in unità di Euro.

La società rendicontata è stata costituita il 27 maggio 2014, quale spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata, per svolgere - come attività prevalente - lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico, nel campo della ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e valori culturali nonché della loro promozione sul territorio. Ricordiamo che per rispettare il limite quinquennale alla partecipazione al capitale delle Spin-off, l'Università degli studi di Macerata ha ceduto la sua intera quota con atto del 1° dicembre 2020.

Attività svolta

Con riferimento all'attività prevalente, PlayMarche srl ha svolto nel corso del 2023, limitandoci ai lavori più significativi, quanto segue: la realizzazione del progetto “Incluseum: percorsi di Inclusive Museum all'Aristide Gentilini Silverj” con il Comune di Tolentino e del progetto “Borghi e sentieri dei Sibillini” con l'Istituto tecnico commerciale omnicomprensivo di Amandola.

La società ha svolto anche diverse attività secondarie: in primo luogo il merchandising, sia tradizionale che mediante la creazione di una piattaforma di e-commerce, su licenza dell'Università degli Studi di Macerata, quindi, i servizi di gestione dell'attività di foto e video ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea.

Nel corso del periodo rendicontato, infine, è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad € 79.173.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione. Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle norme di legge;
- il bilancio è in forma abbreviata poiché non risultano superati i limiti di cui al primo comma dell'art. 2435 bis c.c.;

- non viene presentata la relazione sulla gestione poiché ci si è avvalsi della facoltà di cui al sesto comma dell'art. 2435 bis c.c. (non esistono, a tal proposito, informazioni rilevanti ai fini dei numeri 3 e 4 del successivo art. 2428 c.c.).

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione (costo specifico) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Non è stato applicato, per i lavori in corso su ordinazione (OIC 23), il criterio di cui al numero 11 dell'art. 2426 c.c.

Crediti (dell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività, determinate secondo i criteri di valutazione enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci alla costituzione e gli aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, i risultati economici pregressi (non distribuiti o non coperti) e il reddito dell'esercizio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio di competenza, ossia indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, purché - con riferimento ai ricavi - risultino realizzati alla chiusura del periodo amministrativo; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono contabilizzati anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate secondo la normativa vigente e comprendono oltre alle imposte correnti, qualora ve ne siano i presupposti, quelle differite e anticipate.

Ulteriori dettagli in merito alla valutazione delle voci presenti in questo bilancio sono offerte, ove ritenuto necessario, nel prosieguo della nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.236	59.152	258	63.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.451	15.623		19.074
Valore di bilancio	785	43.529	258	44.572
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.980	-	9.980
Ammortamento dell'esercizio	58	9.551		9.609
Totale variazioni	(58)	429	-	371
Valore di fine esercizio				
Costo	4.236	69.131	258	73.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.509	25.173		28.682
Valore di bilancio	727	43.958	258	44.943

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite unicamente dal marchio della società, registrato con valenza in ambito comunitario, e dal logo "Gusta Marche", realizzato nell'ambito del progetto finanziato dal contributo POR_FESR 2014-2020; la piattaforma e-commerce, infatti, risulta interamente ammortizzata alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo storico del marchio "PlayMarche" è composto dagli oneri di registrazione, sostenuti nel 2014 e pari ad € 1.680, esposti al netto di un contributo, rilevato nel medesimo anno per € 1.344, della CCIAA di Macerata. Il valore netto viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di diciotto anni a partire dalla data di deposito ossia il 24/11/2014. Il costo storico del marchio "Gusta Marche" è composto dagli oneri di realizzazione del logo, sostenuti nel 2019 e pari ad € 700. Il valore netto viene distribuito, anche in questo caso, attraverso un ammortamento costante nel corso di 18 anni a partire dalla data di avvio delle vendite on-line, ossia il primo gennaio 2022.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- una stampante fotografica (DNP photo printer DS80) dal costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, pari ad € 1.453. Tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di cinque anni - periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla

possibile obsolescenza tecnologia della macchina - a partire dal mese di ottobre 2016 (momento di piena operatività);

- dalla struttura fisica del "Play box", ossia un sistema di spazi destinato ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti;

- dai video proiettori HF15000, Panasonic PT-VZ470AJ e LT2A LNS-W06 acquistati per il progetto "Macerata LIGHT design",

- dai video proiettori SANYO PLC-HF15000 sn: G1X01545, SANYO PLC-HF15000 sn: G1101149, SANYO PLC-HF15000 sn: G1201262, LSTh LNS-S04 r.p. 2.08-2.68:1 sn: LCD040, LSTh LNS-S04 r.p. 2.08-2.68:1 sn: LCD041, LSTh LNS-S04 r.p. 2.08-2.68:1 sn: LCD042 e SANYO PLC-HF15000L acquistati per il progetto "Marche LIGHT Design",

- altra strumentazione informatica per gli allestimenti dei musei e delle sale immersive.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, costituite interamente da merci, sono iscritte al costo specifico di acquisto, ritenuto inferiore al loro valore di realizzo. Al 31/12/2023 il loro ammontare è pari a 6.429 euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.299	40.553	85.852	85.852	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.043	(10.612)	7.431	7.431	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.400	1.666	10.066	9.016	1.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	71.742	31.607	103.349	102.299	1.050

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da: crediti verso clienti per € 85.852 di cui € 1.639 per fatture da emettere; crediti tributari per € 7.431; crediti verso altri per € 10.066. Questi ultimi, in particolare, sono legati per € 1.050 al deposito versato al Comune di Macerata per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari (somma considerata, visto che il suo rimborso avverrà alla cessazione di tale attività, scadente oltre i cinque anni), per € 1.166 a somme anticipate per conto delle imprese partecipanti al contratto di rete sottoscritto per la partecipazione al bando regionale POR_FESR 2014-2020 e per € 7.850 sono riferiti a forniture pagate per le quali alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato non sono ancora pervenute le relative fatture.

Visto il quasi totale incasso dei crediti verso clienti nei primi mesi del 2024 e data la natura delle altre posizioni, si è ritenuto di non stanziare alcuna posta rettificativa del loro valore nominale.

Si segnala che è stata rilevata una perdita su crediti pari ad € 3.330 a seguito della stipula di un accordo transattivo con un cliente moroso.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
53.193	11.183	42.010

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.440	41.135	50.575
Denaro e altri valori in cassa	1.743	875	2.618
Totale disponibilità liquide	11.183	42.010	53.193

Le disponibilità liquide sono costituite da somme disponibili presso il conto corrente bancario della società, il conto Paypal e da denaro in cassa.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti per la quasi totalità dalla quota parte del costo relativo al cofinanziamento del dottorato Eureka di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei attivi sono rappresentati unicamente da:

- quote di competenza dell'esercizio 2022 (per € 50.402) del contributo in conto esercizio per il progetto ADRION non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;
- quote di competenza dell'esercizio 2022 (per € 13.148) e del 2023 (per € 17.946) del contributo ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Intervento 20.1.1 - sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione degli attrattori culturali".

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	1.456	-		1.456
Altre riserve				
Riserva straordinaria	91.200	8.992		100.192
Varie altre riserve	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	91.200	8.991		100.191
Utile (perdita) dell'esercizio	8.992	(8.992)	79.173	79.173
Totale patrimonio netto	111.648	(1)	79.173	190.820

Il patrimonio netto è costituito: dal capitale sociale di € 10.000, come sottoscritto in sede di costituzione e interamente versato nel corso del 2014; dalla riserva legale, pari ad € 1.456; dalla riserva straordinaria, pari ad € 100.191 ; dall'utile conseguito nel 2023, pari ad € 79.173.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Riserva legale	1.456	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	100.192	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	100.191	
Totale	111.647	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è soggetto alle disposizioni e ai vincoli previsti, in particolare, dagli artt. 2481-2482 quater c.c. In merito alle altre voci del patrimonio netto ricordiamo che: la riserva legale, da accreditare ai sensi dell'art. 2430 c.c., è utilizzabile solo per la copertura di perdite; la riserva straordinaria disponibile, invece, è utilizzabile anche per l'aumento di capitale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	98.545	(81.191)	17.354	6.661	10.693
Debiti verso fornitori	27.438	3.719	31.157	31.157	-
Debiti tributari	1.129	17.941	19.070	19.070	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.477	2.875	4.352	4.352	-
Altri debiti	9.597	(6.490)	3.107	3.107	-
Totale debiti	138.187	(63.145)	75.042	64.349	10.693

Tra gli altri debiti sono presenti: quello relativo al compenso dell'amministratore delegato di € 2.100, la retribuzione del personale dipendente di € 969 e quelli relativi ad oneri bancari da liquidare (€ 38).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Contributi pubblici

La società ha beneficiato di:

1) un contributo in conto capitale, pari ad € 41.000, nell'ambito del bando POR_FESR 2014-2020 - 8.1: "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per le quote incassate nel 2019, per € 16.400, e nel 2021, per € 12.456 si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. Idem per l'ultima quota incassata nel 2023 pari ad € 12.144.

2) un contributo in conto capitale, pari ad € 50.000, ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Macerata - ITI IN-NOVA Macerata Programma operativo regionale del fondo europeo di sviluppo regionale POR_FESR 2014-2020 - 23.1: "Sostegno all'innovazione delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo" promosso dal Comune di Macerata. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2020, pari ad € 20.000, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. Idem per la restante quota di € 30.000, incassata nel 2022.

La società, inoltre sta beneficiando anche di:

1) un contributo in conto capitale di € 50.000 ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione". Il progetto denominato "Marche LIGHT design" prevede la produzione di contenuti multimediali di light design e di video mapping, esportabili e replicabili, in grado di esaltare stagioni teatrali e festival e di offrire nuove opportunità di business e visibilità per la Regione Marche. L'importo del progetto, pari ad € 100.000, è stato finanziato per il 50%. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (l'1/01/2021) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (23/07/2022). L'importo di competenza 2022 è pari ad € 17.958. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2021, pari ad € 20.000, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. Idem per l'ultima quota incassata nel 2023 pari ad € 30.000.

2) un contributo in conto esercizio pari ad € 137.998 nell'ambito del programma "Interreg V-B Adriatic-Ionian Cooperation Programme". L'obiettivo del progetto presentato dalla PlayMarche srl, di importo complessivo pari ad € 162.350 (finanziato dal contributo prima citato nella misura dell'85%), è sviluppare, trasferire e diffondere un modello di governance comune per la gestione dei parchi archeologici che vada oltre l'approccio tradizionale di conservazione, per aprirsi alla valorizzazione del patrimonio culturale in opportunità di sviluppo sostenibile e crescita. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (l'1/01/2021) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (31/12/2022). L'importo di competenza 2022 è pari ad € 81.063. L'importo in questione, non ancora incassato per € 50.402, è rilevato tra i ratei attivi.

3) un contributo in conto capitale di € 51.823 ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Intervento 20.1.1 - sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la

rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione degli attrattori culturali", che prevede la realizzazione di progetti di ricerca collaborativi con sperimentazioni ed applicazioni dirette nel sistema locale urbano di riferimento. Per la partecipazione al bando è stata costituita una associazione temporanea di scopo con quattro aziende private (Rainbow CGI s.r.l., Grottini Lab s.r.l., Stark s.r.l. e Marchingegno s.r.l.) e con le quattro Università marchigiane. Riveste il ruolo di capofila la società Rainbow CGI s.r.l. L'importo del progetto di competenza di PlayMarche, pari ad € 88.039, verrà finanziato per € 51.823. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (12/01/2022) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (11/07/2023). L'importo di competenza 2022 è pari ad € 33.877. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2022, pari ad € 20.729, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. La quota parte ancora da incassare, pari ad € 13.148, è rilevata tra i ratei attivi. La quota di competenza del 2023, pari ad € 17.946, è anche essa rilevata tra i ratei attivi.

4) un contributo in conto capitale di € 24.750 ottenuto grazie alla partecipazione al bando "POR MARCHE FERS 2014/2020 ASSE 8 AZIONE 23.2 Intervento 23.2.3 - Finanziamento rivolto a progetti di sistema per la valorizzazione e riqualificazione delle PMI del settore turismo, cultura, commercio, dei servizi e dell'artigianato artistico e di qualità". Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR.

Imposte differite

Sono state rilevate imposte differite, rappresentate unicamente da IRES, per € 4.752. Tale valore è calcolato sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando Sostegno PMI) di competenza del 2023 ed incassata nello stesso anno e la quota di un quinto che concorre alla formazione del reddito imponibile. L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%).

Le imposte differite assorbite ammontano, invece, ad € 6.768.

Prime indicazioni dal nuovo esercizio

Nei primi mesi del 2023 PlayMarche s.r.l. ha ulteriormente incrementato i servizi di consulenza, progettazione e rendicontazione per enti ed aziende, monitorando i bandi europei, ministeriali e regionali in uscita. In particolare, la società sta sviluppando i progetti di seguito indicati:

- "MuseAI: Enhancing Museum Interactions with AI", presentato in filiera con le quattro Università delle Marche, Rainbow CGI (capofila), Grottini Lab, Strak e Marchingegno;
- "Green Room" nell'ambito del bando PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3 – Sub-Investimento 3.3.4 – Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima
- "Only Digital Art" nell'ambito del bando PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3 – Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale;
- "InclusionL@b Museale: esperienze multisensoriali di accessibilità presso il complesso monastico di S.Maria Maddalena" nell'ambito del bando PNRR M1C3-3 – INTERVENTO 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura – fascia Bra pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura (progetto presentato con il Comune di Serra dei Conti);
- "Memorie Digitali" nell'ambito del bando POR FESR 2021 - 2027 2021/2027 - 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, ai centri di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della

digitalizzazione BANDO: PR MARCHE FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.2 - AZIONE 1.2.2 - Intervento 1.2.2.2 Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati (progetto presentato con il Comune di Monteleone di Fermo);

- “Digitalborgo” nell'ambito del bando POR FESR 2021 - 2027 2021/2027 - 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, ai centri di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione BANDO: PR MARCHE FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.2 - AZIONE 1.2.2 - Intervento 1.2.2.2 Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati (progetto presentato con il Comune di Monteleone di Fermo).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	41.519

Il compenso lordo deliberato a favore dell'amministratore delegato ammonta ad € 41.519.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza presso l'impresa di beni a titolo di deposito o comodato. In particolare si tratta dei beni mobili (arredamento, computer e stampante) messi a disposizione, grazie a comodato dell'Università degli Studi di Macerata, presso i locali della sede sociale e il cui valore è stimabile in € 3.500.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono a scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'organo amministrativo propone alla compagine sociale di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 79.173, interamente a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e le proposte di destinazione del risultato di periodo e di accredito a riserva di cui sopra.

Macerata, 4 marzo 2024.

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente prof. Roberto Perna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Tosoni, dichiara - ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000 - che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società.